

Libero Consorzio Comunale di Trapani

ORIGINALE

SETTORE GESTIONE E COORD.SERVIZI TECNICI E P.IST.

UFFICIOTECNICO EDILIZIA, GESTIONE DEI BENI IMMOBILI PATRIMONIALI
SCOLASTICI

Oggetto:	Istituto Tecnico Industriale " R. d'Altavilla di Mazara del Vallo(TP) - Intervento di adeguamento sismico, risanamento e consolidamento strutturale ed opere connesse - 1° Stralcio. Delibera ANAC n.31 del 26/1/2022 - Revoca in autotutela della pocedura di gara in corso - CUP: H93F20000010001 - CIG: 8807593FA8
-----------------	---

CIG: 8807593FA8

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 270 del 23-03-2022

N. Generale 493 del 23-03-2022

Il Dirigente di Settore

- **Vista** l'allegata proposta, pari oggetto, del Responsabile del procedimento, SILVANA MORANA;
- **Vista** la L.R. n. 48 dell'11-12-1991 che modifica ed integra l'ordinamento regionale degli EE.LL;
- **Visto** il vigente Statuto dell'Ente;
- **Vista**, in particolare, la l.r. n. 30/2000 in ordine agli obblighi dell'Ente di provvedere relativamente a quanto riportato nella citata allegata proposta;
- **Tenuto conto** della propria competenza a provvedere in merito, ex art. 107 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- **Ritenuto** di dovere in conseguenza provvedere;
- **Ritenuto** che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.lgs. 267/2000";

D E T E R M I N A

Approvare la proposta del Responsabile del Procedimento SILVANA MORANA, indicata in premessa ed allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, facendola propria integralmente.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Giuseppe Scalisi

(Sottoscritto con Firma Digitale)

Libero Consorzio Comunale di Trapani

SETTORE GESTIONE E COORD.SERVIZI TECNICI E P.IST.

UFFICIOTECNICO EDILIZIA, GESTIONE DEI BENI IMMOBILI PATRIMONIALI
SCOLASTICI

Preliminare n. 279 del 23-03-2022

Oggetto:	Istituto Tecnico Industriale " R. d'Altavilla di Mazara del Vallo(TP) - Intervento di adeguamento sismico, risanamento e consolidamento strutturale ed opere connesse - 1° Stralcio. Delibera ANAC n.31 del 26/1/2022 - Revoca in autotutela della pocedura di gara in corso - CUP: H93F20000010001 - CIG: 8807593FA8
-----------------	---

Il Responsabile del Procedimento

Premesso che:

- con decreto n. 13 dell'8/1/2021, pubblicato sulla GU n.68 del 19-3-2021, il Ministero dell'Istruzione:
 - a) ha approvato i piani degli interventi proposti da Province, Città Metropolitane ed Enti di decentramento Regionale di cui all'Allegato A, autorizzando gli Enti Locali di cui all'anzidetto allegato ad avviare le procedure di gara per l'affidamento dei successivi livelli di progettazione per l'esecuzione dei lavori;
 - b) ha fissato, per le Province, il cui importo assegnato sia ricompreso tra € 8.311.835,25 ed € 16.034.572,54, e per gli interventi il cui livello di progettazione si sostanzia in uno studio di fattibilità, il termine entro il quale devono essere affidati i lavori in 21 mesi dalla pubblicazione del decreto della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana pubblicata su 68 del 19-3-2021 e precisamente entro il 19-11-2022;
- dall'Allegato A al superiore Decreto risulta finanziato per il Libero Consorzio comunale di Trapani, tra gli altri, il seguente intervento:
 - 1) Istituto Tecnico Industriale " R. d'Altavilla di Mazara del Vallo(TP) - Intervento di adeguamento sismico, risanamento e consolidamento strutturale ed opere connesse. 1° Stralcio – CUP H93F20000010001 – Edificio 0810122390 – Tipo di intervento prevalente Adeguamento sismico – Livello di Progettazione Studio di Fattibilità - Importo € 5.850.000,00;

Dato atto che l'art. 6 della Legge Regionale 12 Luglio 2011 n. 12 di recepimento dinamico del codice dei contratti e pertanto del D.Lgs n. 50/2016, come confermato dalla L.R. n. 8/2016, nonché l'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016, prevedono che le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti e di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro e il programma triennale dei lavori pubblici di importo stimato pari o superiore a 100.000 euro, nonché i relativi aggiornamenti annuali, nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti;

Considerato che l'intervento relativo a "Istituto Tecnico Industriale "R. d'Altavilla di Mazara del vallo (TP)" – Intervento di adeguamento sismico, risanamento e consolidamento strutturale ed opere connesse. 1° Stralcio" per l'importo totale di € 5.850.000,00, risulta, pertanto, inserito al CUI n. 93004780818201900067

Documento informatico redatto tramite utilizzo del sistema informativo automatizzato in uso presso il Libero Consorzio Comunale di Trapani, conforme alle regole tecniche di cui al Dpcm 13.11.2014.

dell'aggiornamento del Programma Triennale delle OO.PP. 2021/2023, approvato con Decreto del Commissario Straordinario, assunti i poteri del Consiglio, n. 5 del 19/4/2021 e, in ultimo, con Decreti del Commissario Straordinario, assunti i poteri del Consiglio, n. 84 del 23/6/2021 e n.13 del 30/6/2021;

Preso atto che:

- l'intervento in argomento prevede, anche, l'affidamento della relativa prestazione professionale inerente progettazione – coordinatore progettazione – Direzione Lavori, come si evince dal quadro economico contenuto al punto 7 dello Studio di Fattibilità Tecnico Economica;
- il suddetto servizio di progettazione – coordinatore progettazione – Direzione Lavori relativo all' "Istituto Tecnico Industriale "R. d'Altavilla di Mazara del vallo (TP) – Intervento di adeguamento sismico, risanamento e consolidamento strutturale ed opere connesse. 1° Stralcio" risulta inserito nel programma biennale degli acquisti di forniture e servizi (2021/2022) giusta decreto del Commissario Straordinario, assunti i poteri del Consiglio, n. 5 del 19/4/2021 e, in ultimo, riproposto con Decreto del Commissario Straordinario, assunti i poteri del Consiglio, n. 84 del 23/6/2021, al CUI n. S93004780818202100001;

Vista la determinazione dirigenziale n.566 del 9/7/2021 con la quale è stato tra l'altro disposto di:

1) Approvare:

a) lo studio di Fattibilità Tecnica ed Economica, redatto dalla Società d'ingegneria Ve.Ma. progetti srls, esecutrice della verifica di vulnerabilità sismica della struttura scolastica in argomento, allegato al presente provvedimento così composto:

- ✓ Studio di Fattibilità Tecnico Economica – Corpo Aule;
- ✓ Studio di Fattibilità Tecnico Economica – Corpo Aule – Prime Indicazioni Piano di Sicurezza;

b) Capitolato Speciale Descrittivo Prestazionale allegato al presente provvedimento.

2) Formalizzare le funzioni di RUP fin qui svolte dall'Arch. Gandolfo Antonino, Responsabile del Servizio 9° - Ufficio Tecnico Edilizia – Gestione Beni Immobili Patrimoniale, Scolastica.

3) Individuare quale collaboratore amministrativo la Sig.ra Silvana Morana – Istruttore Amministrativo-Contabile.

4) Autorizzare a contrarre, ai fini dell'affidamento del Servizio di Progettazione esecutiva, Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione ed esecuzione relativamente all'intervento "Istituto Tecnico Industriale "R. Altavilla" di Mazara del Vallo TP – Intervento di adeguamento sismico, risanamento e consolidamento strutturale ed opere connesse – 1° Stralcio, stabilendo che:

- a) La procedura di selezione per l'anzidetto affidamento, da svolgere nella piattaforma telematica dell'Ente, è quella dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. (procedura aperta) e dell'art. 157 del medesimo decreto, utilizzando il criterio di aggiudicazione previsto all'art.95 comma 3 lett. b) del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. – offerta economicamente più vantaggiosa;
- b) L'importo complessivo del servizio da affidare è pari ad € 513.246,04 di cui € 404.512,96 quale base d'asta ed € 108.733,08 per IVA e tasse.

5) Delegare, ai sensi dell'art.17 del D. Lgs.165/2001 e ss. mm.e ii., le funzioni dirigenziali del Dirigente del Settore "Gestione e Coordinamento dei Servizi Tecnici e Pubblica Istruzione lo svolgimento e la formalizzazione di tutti gli adempimenti connessi allo svolgimento della procedura di gara al Dott. Andrea Oddo, attuale titolare di Posizione Organizzativa dello Staff Intersettoriale Gare e Contratti.

6) Stabilire i tempi di pubblicazione in **giorni 20** (venti) ai sensi dell'art. 8 comma 1 lett. c) della l. 120/2020 e ss.mm.ii., tenuto conto dei tempi assegnati dal MIUR per l'ultimazione dei lavori, nonché per la complessità dell'intervento in argomento.

7) Dare atto che per l'espletamento della procedura di affidamento, nel rispetto di tutte le norme e i principi comunitari, nazionali e regionali applicabili in materia di appalti, ai sensi degli artt.40 e 58 del D.Lgs. 50/2016, è necessario ricorrere ai sistemi di comunicazione elettronici.

8) Procedere alla prenotazione di impegno della complessiva somma di € 513.246,04, di cui € 404.512,96 quale base d'asta ed € 108.733,08 per IVA e tasse, al cap. 7325;

Visto il verbale di gara n. 1 del 16/12/2021, prot. n. 36656 di pari data, dal quale si evince che la Commissione di gara::

- ha proceduto all'acquisizione dalla piattaforma telematica dell'elenco dei plichi digitali contenenti le domande di partecipazione pervenute, prendendo atto che la piattaforma medesima non permette la trasmissione agli operatori economici di istanze oltre il termine di presentazione previsto e che tale termine era stato fissato per il giorno 16/12/2021 alle ore 09:00.
- ha preso atto che sono pervenute attraverso la piattaforma telematica le domande di partecipazione di n. 15 operatori economici (di seguito o.e.);
- ha concluso la prima seduta avendo esaminato la documentazione amministrativa contenuta nel plico dell'O.E. contraddistinto con il numero uno **SIDOTI ENGINEERING SRL**, ammettendolo con riserva;
- ha disposto la prosecuzione delle operazioni di gara al giorno 12/01/2021 alle ore 14:30;

Visti gli avvisi di rinvio delle operazioni di gara prot. nn. 866 del 12-1-2022, 1351 del 17-1-2022 e 3437 del 4-2-2022 con i quali lo svolgimento della procedura di gara è stata rispettivamente rinviata al 17-1-2022, al 4-2-2022 e infine a data da destinarsi;

Visti:

- la pec prot. n. 35995 del 10/12/2021 con la quale la INM AND PARTNER SRL – in riferimento alla gara in argomento, ha trasmesso il “Modulo Informatico per la presentazione di istanza di parere di precontenzioso ex art.211, comma 1, del d. lgs. 50/2016”, inviato all'ANAC, con il quale richiedeva la riformulazione della parcella a base di gara dichiarando di volersi attenere a quanto verrà stabilito nel parere stesso;
- la pec prot. n. 37137 del 21-12-2021 con la quale l'ANAC ha richiesto alla INM AND PARTNER e al LCC di Trapani la trasmissione di eventuali memorie e/o documenti entro il termine di cinque giorni;
- le pec prot. n. 37263 del 22-12-2021 e n. 37617 del 27/12/2021 con le quali, rispettivamente, l'Arch.Antonino Massimo Gandolfo per conto del LCC di Trapani e la INM AND PARTNER SRL hanno trasmesso le memorie richieste dall'Anac;
- la pec prot.n. 3271 del 3-2-2022 con la quale l'ANAC ha trasmesso la Delibera n.31 del 26-1-2022 nella quale, viene rappresentato quanto segue: *“.....Ritenuto alla luce di quanto sopra, che, in caso di omissione del livello di progettazione definitivo, ai fini del calcolo del compenso, la stazione appaltante deve tenere conto di tutte le prestazioni che il professionista esegue per l'espletamento dell'incarico oggetto dell'affidamento, anche se propriamente riconducibili (con riferimento alle tre fasi delineate dal Codice) al livello di progettazione omesso. In particolare occorre considerare che, ai fini del calcolo del compenso, gli articoli 2 e 3 del D.M. 17 Giugno 2016 stabiliscono i parametri generali da impiegare nella formula delineata dall'art. 4 dello stesso decreto. Tra questi c'è il parametro “Q”, corrispondente alla specificità della prestazione, che, distinto in base alle singole categorie componenti l'opera, è individuato nella tavola Z-2 allegata al D.M. per ogni singola prestazione in ciascuna fase prestazionale (ovvero per quanto in questa sede interessa in ciascun livello di progettazione). In ragione di quanto sopra puntualizzato, le prestazioni eseguite dal professionista riconducibili al livello di progettazione definitivo omesso andranno remunerate applicando il parametro “Q” di specificità della prestazione proprio del livello progettuale di riferimento. In altre parole il cosiddetto riassorbimento del livello definitivo in quello esecutivo, che altro non è che una fusione delle due fasi, non dovrebbe comportare il riassorbimento della remunerazione della prestazione riconducibile al livello definitivo in quello della corrispondente prestazione svolta a livello esecutivo, a meno che quest'ultima non sia più elevata in quanto caratterizzata da un parametro “Q” maggiore; Ne consegue che la remunerazione della prestazione di calcolo dell'intera struttura non può considerarsi coperta dalla remunerazione della prestazione di calcolo della fase esecutiva e che, anche nel caso di omissione del progetto definitivo dovrebbe essere remunerata in applicazione al parametro “Q” di tale livello; Ritenuto sulla base di quanto rilevato, che, nel caso di specie, se la documentazione di gara non comprende come sostenuto dall'istante l'indispensabile analisi dell'intera struttura, nel calcolare il compenso del professionista, e quindi la base d'asta, la stazione appaltante avrebbe dovuto tenere conto di detta prestazione, secondo quanto previamente illustrato. Qualora ciò non fosse avvenuto, la base d'asta si rivelerebbe incapiante”*
- il parere espresso dall'ANAC con la superiore delibera n.31 che risulta essere: *“In caso di omissione del livello di progettazione definitivo, ai fini del calcolo del compenso del progettista, e dunque della base d'asta, la stazione appaltante dev tenere conto di tutte le prestazioni indispensabili pe l'espletamento dell'incarico oggetto dell'affidamento, anche se riconducibili al livello di progettazione omesso”*;

Considerato che l'ANAC, con la suddetta pec del 3-2-2022, ha inoltre invitato le parti a voler far conoscere le proprie determinazioni conseguenti alla pronuncia (proposizione ricorso, provvedimenti assunti,

acquiescenza) entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione, mediante compilazione del modello allegato;

Considerato che il Libero Consorzio Comunale di Trapani nella determinazione dell'importo della parcella non ha calcolato le aliquote relative al livello di progettazione omesso;

Vista la nota 12925 dell'8-3-2022 del **Miur – Unità di Missione PNRR**, introitata al protocollo dell'Ente n. 7172 del 9-3-2022, con la quale è stato rappresentato quanto segue:

- Con decreto del Ministro dell'istruzione 8 gennaio 2021, n. 13 è stato approvato l'elenco degli interventi da ammettere a finanziamento nell'ambito dello stanziamento complessivo di € 855.000.000,00, di cui all'articolo 1, commi 64 e 64, della legge 27 dicembre 2019, n. 160;
- Successivamente con decreto del Ministro dell'istruzione 15 luglio 2021, n. 217 è stato approvato un ulteriore elenco di interventi da ammettere a finanziamento nell'ambito dello stanziamento complessivo di € 1.125.000.000,00, di cui al medesimo articolo 1, commi 64 e 64, della legge 27 dicembre 2019, n. 160;
- Nel frattempo, come noto, è stato approvato il Piano nazionale per la ripresa e resilienza (PNRR) di cui al Regolamento (UE) n. 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, all'interno del quale sono stati inclusi, quale quota di cofinanziamento nazionale, anche gli interventi in questione di cui ai citati decreti autorizzativi;

In considerazione dell'avvenuta adozione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, molti Enti hanno chiesto di poter modificare, per sopravvenute esigenze, l'elenco degli interventi inizialmente indicati, alla luce di quanto previsto dai decreti di finanziamento.

Pertanto, in considerazione dei *target* e *milestone* da rispettare, imposti dalla Commissione europea, nonché delle richieste di modifica dei piani pervenute da alcuni enti locali beneficiari, è possibile rivedere i suddetti piani autorizzati anche alla luce del rispetto delle stringenti tempistiche indicate quali *target* del piano:

- 1) aggiudicazione dei lavori entro e non oltre il 31 dicembre 2022;
- 2) inizio dei lavori entro e non oltre il 31 marzo 2023;
- 3) conclusione degli interventi e rendicontazione degli stessi entro il 31 marzo 2026.

Considerato, pertanto:

- che risulta necessario, per scongiurare la perdita del finanziamento rispettare le scadenze di cui al precedente punto;
- che proprio, il rispetto di tali scadenze impone all'Ente la scelta di rimodulare la procedura di gara;

Vista la nota prot. n. 7200 del 9-3-2022 con la quale l'Arch. Antonino Massimo Gandolfo, vista la delibera ANAC n. 31 del 26-1-2022, tenuto conto delle determinazioni espresse nella stessa in merito alla formulazione della parcella posta base di gara:

- ha proposto la revoca della gara in argomento e nel contempo ha comunicato che, stante la natura del finanziamento rientrante nei fondi PNRR, procederà ad una nuova richiesta di Determina a contrarre in esecuzione alle Linee Guida del MIMS del 29-7-2021, anche secondo quanto esposto nella sopra citata nota **del Miur – Unità di Missione PNRR**;

Dato atto che:

- l'autotutela è definita come la “possibilità per la pubblica amministrazione di risolvere i conflitti attuali o potenziali eventualmente insorgenti con i soggetti interessati dai suoi provvedimenti, senza che sia necessario l'intervento di un giudice” e come quindi “quell'attività discrezionale della Pubblica Amministrazione attraverso la quale essa provvede, di propria iniziativa e senza contraddittorio con gli interessati a rimuovere unilateralmente gli ostacoli che si frappongono fra un provvedimento amministrativo ed il risultato cui esso mira”;
- la valutazione in ordine alla possibile revoca e/o all'annullamento in autotutela della procedura di gara rientra nella esclusiva potestà discrezionale della stazione appaltante, la quale è titolare del potere di rivalutare le situazioni di fatto e di diritto poste alla base del provvedimento amministrativo adottato, in presenza dei presupposti di cui agli artt. 21-quinquies e 21-nonies della L. n. 241/90;
- si ritiene opportuno procedere all'annullamento della procedura di gara poiché bilanciando i vari interessi, nell'attuale fase procedurale, appare preminente l'interesse pubblico a condurre la medesima procedura nel rispetto dei principi di concorrenza;

- che l’annullamento d’ufficio in autotutela in tale stato procedurale non lede gli interessi dei concorrenti, consistenti in una mera aspettativa al conseguimento dell’aggiudicazione “*non essendo ancora intervenuto alcun atto che instauri posizione giuridica vincolante (Cons. Stato V, 15 marzo 2019, n.1710)*”;
- che l’annullamento di cui trattasi è funzionale ai principi di buona amministrazione ex art.97 della Costituzione nonché ai principi comunitari volti a garantire la massima competitività e concorrenzialità nelle procedure di gara;
- la Stazione appaltante, stante la natura del finanziamento rientrante nei fondi PNRR, ha manifestato l'intendimento di procedere ad una nuova procedura di gara in esecuzione alle Linee Guida del MIMS del 29-7-2021, che prevede la possibilità di affidare la progettazione e l'esecuzione dei lavori sulla base del Progetto di Fattibilità tecnica ed Economica;

Ritenuto, pertanto, necessario annullare d’ufficio ai sensi dell’art. Art. 21-quinquies della L. n. 241 del 1990 la procedura di gara autorizzata giusta determinazione dirigenziale n. 566 del 9/7/2021;

Dato atto:

- del Decreto n. 129 del 28/10/2021 con il quale il Commissario Straordinario, assunti i poteri del Presidente, ha approvato il Piano Dettagliato degli obiettivi e della Performance 2021/2023;
- della deliberazione del Commissario Straordinario n. 3 del 25/1/2022 con il quale è stato approvato lo schema del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022-2024;
- della Deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri del Consiglio del Libero Consorzio Comunale, n. 04 del 27/01/2022 e ss.mm. e ii., di approvazione del Bilancio di Previsione 2022/2024;
- del Decreto del Commissario Straordinario, adottato con i poteri del Presidente del Libero Consorzio Comunale, n. 10 del 27/01/2022 e ss.mm. e ii. di approvazione del PEG Finanziario per il triennio 2022/2024;

Dato atto:

- che ai fini dell’esercizio del controllo preventivo di regolarità Amministrativo e Contabile sono state effettuate le dovute verifiche, risultando che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico – finanziaria e patrimoniale dell’Ente;
- del rispetto delle prescrizioni di cui al P.T.P.C.T. adottato dal Commissario Straordinario con Decreto n. 29 del 31/3/2021, e in particolare del punto 1.11 “Meccanismi, comuni a tutti gli uffici, di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione” con evidenza anche:
 - a) al rispetto dell’iter procedurale ed in particolare del rispetto dei tempi del procedimento e di risposta alle istanze dei cittadini (rispetto ordine cronologico di protocollo dell’istanza) ai sensi di legge e come da procedimenti comunicati e pubblicati nella sezione “Amministrazione Trasparente”;
 - b) all’inesistenza di conflitti di interesse per i casi previsti dalla legge;
 - c) al rispetto nei procedimenti dell’ordine cronologico della data di protocollo della istanza ad iniziativa di parte, ai sensi dell’art. 1 e 6 del Regolamento sul Procedimento Amministrativo;

Preso atto che:

- è già attivo, ai fini dell’identificazione del progetto stesso, nonché del monitoraggio degli investimenti pubblici il CUP H93F20000010001;
- per il servizio in argomento è stato attivato il CIG 8807593FA per il quale si procederà alla relativa revoca;

Visto l’art. 3, comma 1, lett.d) del D.L. 174/2012, che ha sostituito l’art. 147 del TUEL come segue:

Art. 147-bis. - (Controllo di regolarità amministrativa e contabile). - 1. Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è assicurato, nella fase preventiva della formazione dell'atto, da ogni responsabile di servizio ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa....”

Preso atto che il Regolamento dei controlli interni, approvato con deliberazione n.6/C del 22/08/13 del Commissario Straordinario, assunti i poteri del Consiglio Provinciale, nel recepire la su richiamata normativa, ribadisce che l’attestazione (..o parere) di regolarità tecnica deve essere riportata anche nelle premesse delle determinazioni dirigenziali (o dei responsabili dei servizi) e degli atti sindacali (determinazioni – ordinanze);

Documento informatico redatto tramite utilizzo del sistema informativo automatizzato in uso presso il Libero Consorzio Comunale di Trapani, conforme alle regole tecniche di cui al Dpcm 13.11.2014.

Preso atto, altresì, che il citato regolamento dei controlli interni chiarisce che il rilascio del parere di regolarità tecnica è subordinato alla verifica circa *la conformità della determinazione ai criteri ed alle regole tecniche specifiche, il rispetto della normativa di settore e dei principi di carattere generale dell'ordinamento, nonché dei principi di buona amministrazione ed opportunità ed infine il collegamento con gli obiettivi dell'Ente, nonché il rispetto delle procedure;*

Ritenuto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000"

Vista la L.R. n. 48 dell'11/12/1991 che modifica ed integra l'ordinamento regionale degli EE.LL;

Visto il vigente Statuto Provinciale;

Visto il D.Lgs. 165/2001 e s.m.i..;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Visto l'ordinamento degli enti locali in vigore;

Vista, in particolare, la l.r. n. 30/2000 in ordine agli obblighi del Provincia di provvedere relativamente a quanto riportato nella presente proposta;

Visto il D.Lgs. 118/2011 in merito in merito alla riclassificazione dei Capitoli secondo il nuovo piano dei conti;

Visto il punto 2) della Determinazione Commissariale n.1 del 21/4/2020 di "Modifica dell'assetto macro-organizzativo del Libero Consorzio Comunale di Trapani" con la quale, tra l'altro, è stato confermato quanto previsto con la Determinazione Commissariale n.12 del 4/12/2018 che prevede "di dare atto che con decorrenza dall'1dicembre 2018 tutte le funzioni dirigenziali, di cui all'art. 107 del D.Lgs. n.267/00, sono esercitate dal Segretario Generale, ai sensi dell'art.97, comma 4, lett.d) del D.Lgs. n.267/2000, con facoltà di delega delle medesime funzioni ai Responsabili di servizio, Titolari di posizione organizzativa, fino a diversa disposizione";

Tanto premesso e ritenuto;

P R O P O N E

1) Prendere atto che:

- a) con decreto n. 13 dell'8/1/2021, pubblicato sulla GU n.68 del 19-3-2021, il Ministero dell'Istruzione:
- ha approvato i piani degli interventi proposti da Province, Città Metropolitane ed Enti di decentramento Regionale di cui all'Allegato A, autorizzando gli Enti Locali di cui all'anzidetto allegato ad avviare le procedure di gara per l'affidamento dei successivi livelli di progettazione per l'esecuzione dei lavori;
 - ha fissato, per le Province il cui importo assegnato sia ricompreso tra € 8.311.835,25 ed € 16.034.572,54, e per gli interventi il cui livello di progettazione si sostanzia in uno studio di fattibilità, il termine entro il quale devono essere affidati i lavori in 21 mesi dalla pubblicazione del decreto della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana pubblicata su 68 del 19-3-2021 e precisamente entro il 19-11-2022;
 - ha finanziato per il Libero Consorzio Comunale di Trapani il seguente intervento:
 - Istituto Tecnico Industriale " R. d'Altavilla di Mazara del Vallo(TP) - Intervento di adeguamento sismico, risanamento e consolidamento strutturale ed opere connesse. 1° Stralcio – CUP H93F20000010001 – Edificio 0810122390 – Tipo di intervento prevalente Adeguamento sismico – Livello di Progettazione Studio di Fattibilità - Importo € 5.850.000,00;
- b) è stato approvato il Piano nazionale per la ripresa e resilienza (PNRR) di cui al Regolamento (UE) n. 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, all'interno del quale sono stati inclusi, quale quota di cofinanziamento nazionale, anche l'intervento in questione;
- b) il PNRR prevede le suddette stringenti tempistiche indicate quali *target* del piano stesso:
- 1) aggiudicazione dei lavori entro e non oltre il 31 dicembre 2022;
 - 2) inizio dei lavori entro e non oltre il 31 marzo 2023;
 - conclusione degli interventi e rendicontazione degli stessi entro il 31 marzo 2026.

2) Prendere atto che:

Documento informatico redatto tramite utilizzo del sistema informativo automatizzato in uso presso il Libero Consorzio Comunale di Trapani, conforme alle regole tecniche di cui al Dpcm 13.11.2014.

- l'intervento prevede, anche, l'affidamento della relativa prestazione professionale;
- giusta determinazione dirigenziale n. 566 del 9/7/2021 per l'affidamento del suddetto servizio, è stato dato avvio alla relativa procedura di gara;
- con Delibera n.31 del 26-1-2022, adottata dall'ANAC in merito al precontenzioso avviato dalla INM AND PARTNER, è stato espresso il seguente parere: *“In caso di omissione del livello di progettazione definitivo, ai fini del calcolo del compenso del progettista, e dunque della base d'asta, la stazione appaltante dev tenere conto di tutte le prestazioni indispensabili pe l'espletamento dell'incarico oggetto dell'affidamento, anche se riconducibili al livello di progettazione omesso”*;
- con nota prot. n. 7200 del 9-3-2022 l'Arch. Antonino Massimo Gandolfo, vista la suddetta delibera ANAC n. 31 del 26-1-2022, tenuto conto delle determinazioni espresse nella stessa in merito alla formulazione della parcella posta base di gara:
 - a) ha proposto la revoca della gara in argomento per le motivazioni in essa contenute;
 - b) nel contempo ha comunicato che, stante la natura del finanziamento rientrante nei fondi PNRR, procederà ad una nuova richiesta di Determina a contrarre in esecuzione alle Linee Guida del MIMS del 29-7-2021.

3) Revocare in autotutela, anche ai sensi dell'art 21 quinquies legge 241/1990 e ss.mm.ii., l'autorizzazione a contrarre già disposta con la determinazione dirigenziale n.566 del 9/7/2021 e per essa la conseguente gara già in corso di svolgimento, che si trova nella fase della valutazione della documentazione amministrativa ai fini dell'ammissione.

4) Mantenere inalterata la prenotazione di impegno 1536/2021 - assunta con la determinazione dirigenziale n. 566 del 9/7/2021 - al cap. 7325.

5) Dare atto, altresì, che:

- è stato accertato che la proposta tiene conto di quanto previsto dall'art. 9 del D.L. 78/2009, convertito con L. 102/2009, in ordine alla compatibilità dell'adozione del presente atto con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- per l'intervento in questione, ai fini del monitoraggio degli investimenti pubblici, ai sensi dell'art. 11 della L. 3/2003 e ss.mm. e ii., è stato attivato il C.U.P. che corrisponde al n. H93F20000010001;
- si procederà alla revoca del CIG corrispondente al n. 8807593FA8;
- è possibile consultare il provvedimento all'Albo Pretorio on-line e per le finalità e ai sensi del D.Lgs. 33/2013, nella sezione Bandi di gara e contratti/Atti delle Amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura/ “Bandi di gara e contratti scaduti ed esiti” digitando il CIG 8807593FA8.

6) Notificare il presente provvedimento agli interessati ciascuno per i competenti adempimenti successivi e consequenziali ivi compreso lo Staff Intersettoriale Gare e Contratti - Servizio Gare e Contratti.

7) Attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
SILVANA MORANA
